



COMUNICATO STAMPA

Quale gestione per il Centro Sportivo?

Ormai l'Amministrazione Gatti non sembra avere più dubbi: allo scadere della convenzione attualmente in essere (31/12/2010), **la gestione del Centro Sportivo Comunale di via De Gasperi non sarà più assegnata alla Polisportiva Besanese**. Questo è quanto è emerso al termine del Consiglio Comunale dello scorso 1 giugno, allorché la Giunta – grazie a un'interrogazione di "Insieme per Besana" – è stata chiamata a rispondere in merito a questa problematica. Le motivazioni, a quanto è dato capire, sono essenzialmente due:

- l'Assessore Riva ha parlato di non meglio precisati "problemi" relativi alla gestione della "parte bassa" del Centro (ossia tutto il Centro Sportivo, con esclusione del Palazzetto "Ezio Perego"), dichiarandosi invece soddisfatto della gestione del Palazzetto;
- il Vice Sindaco Cereda ha invece parlato esplicitamente di questioni economiche, visto che attualmente la gestione del Centro è a canone gratuito.

A questo proposito, la posizione di "Insieme per Besana" è chiara e univoca: **la gestione deve essere affidata nuovamente alla Polisportiva**, che negli scorsi cinque anni ha operato in modo egregio e ha risollevato le sorti del Centro Sportivo, trovato in stato di totale abbandono, rendendolo nuovamente un centro di aggregazione per sportivi, famiglie e giovani besanesi.

Non riusciamo a capire quali siano i "**problemi**" gestionali di cui ha parlato l'assessore: se si tratta del fatto che molti giovani frequentano il Centro e lo "Stregatto" anche negli orari serali, riteniamo che non di un problema si tratti, bensì di un'eccellente occasione educativa e preventiva. Quanto invece alle **questioni economiche**, ci sembra doveroso che un Comune investa le proprie risorse nella diffusione e nella promozione dello sport e che, oltre ai costi, si guardi anche e soprattutto alla qualità del servizio erogato ai cittadini.

Ricordiamo infine che la **legislazione regionale vigente** prevede espressamente che la gestione degli impianti sportivi venga affidata "in via preferenziale" a società ed associazioni sportive dilettantistiche del territorio.